

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

INDICE

1. Natura giuridica	pag. 3
2. Composizione	pag. 3
3. Durata	pag. 3
4. Compiti	pag. 3
5. Funzionamento	pag. 4
6. Conflitti di interesse e riservatezza	pag. 5
7. Disposizioni Finali	pag. 5

Art. 1 Natura giuridica

Il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito “**CTS**”) è l’organismo consultivo del Consiglio Direttivo della Fondazione in relazione ai compiti istituzionali della Fondazione e alle iniziative che essa promuove o alle quali collabora. Esso agisce in stretta collaborazione con gli organi della Fondazione.

Art. 2 Composizione

Il CTS è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, di cui uno con funzioni di Coordinatore.

I membri del CTS e il Coordinatore sono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente della Fondazione, tra persone particolarmente qualificate sul piano scientifico e industriale nei settori di interesse della Fondazione.

Nel caso del venir meno di un componente per qualunque causa, questo sarà sostituito da un nuovo membro nominato con la medesima procedura.

La remunerazione dei suoi componenti e del Coordinatore è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 Durata

Il CTS rimane in carica per il periodo di quattro anni. I suoi compiti e poteri sono comunque prorogati fino alla nomina del nuovo CTS.

I suoi membri possono essere riconfermati per un ulteriore mandato.

Il CTS può essere sciolto dal Consiglio Direttivo della Fondazione con deliberazione assunta con il voto di 4/5 dei presenti. Con le stesse modalità può essere deliberata dal Consiglio Direttivo della Fondazione la decadenza del Coordinatore o dei singoli membri e la loro sostituzione.

Art. 4 Compiti

Il CTS:

- a) svolge una funzione consultiva generale e di valutazione tecnico-scientifica a supporto delle attività del Consiglio Direttivo, esprimendo pareri consultivi, ma non vincolanti, tutte le volte che ne è da questi richiesto, sulla qualità e rilevanza scientifica dei programmi di attività e iniziative di investimento, verificando la congruità delle iniziative con la strategia complessiva della Fondazione, sullo stato di avanzamento dei progetti e su ogni altra questione per la quale il Presidente e/o il Consiglio Direttivo ne richieda espressamente il parere;

- b) supporta il Direttore Generale nella definizione delle strategie e dei programmi funzionali al perseguimento degli obiettivi assegnati alla Fondazione;
- c) esprime un parere obbligatorio, ma non vincolante, sul piano delle strategie, sul documento programmatico pluriennale e sul programma annuale degli interventi che saranno proposti dal Direttore Generale all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Coordinatore riporta al Presidente della Fondazione e partecipa al Consiglio Direttivo senza diritto di voto per l'espressione dei pareri e delle valutazioni di cui al precedente comma.

I pareri obbligatori o facoltativi richiesti dalla Fondazione saranno resi entro le tempistiche indicate dalla Fondazione e negli altri casi, comunque, in un termine congruo che tenga conto delle finalità per cui il parere è richiesto.

Art. 5 Funzionamento

Il CTS si riunisce, di norma, almeno due volte all'anno e può essere convocato ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Coordinatore o su richiesta scritta di almeno la metà dei membri in carica o su richiesta del Presidente della Fondazione o del Consiglio Direttivo. Alle riunioni potranno partecipare anche i membri del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Le riunioni si svolgeranno, di regola, presso la sede della Fondazione. Potrà essere fatto uso anche di piattaforme di web conference.

La convocazione di regola è effettuata almeno cinque giorni prima della riunione. Per motivi di urgenza e in tutti i casi in cui, a giudizio del Coordinatore, lo richiedano inderogabili necessità, il CTS può essere convocato un giorno prima.

L'avviso di convocazione, inviato in modalità elettronica ai membri del CTS ed in copia ai membri del Consiglio Direttivo, contiene l'indicazione dell'ordine del giorno, luogo e orario della riunione. L'ordine del giorno è predisposto dal Coordinatore in accordo con il Presidente della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Coordinatore, le sedute sono presiedute dal membro più anziano in carica.

Il CTS è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Coordinatore o in caso di sua assenza quello del componente più anziano in carica.

Delle riunioni è redatto verbale a cura di un Segretario nominato dal Coordinatore anche al di fuori dei componenti il Comitato.

Qualora vengano meno uno o più componenti, fino ad un massimo di tre, nelle more della nomina dei sostituti e al fine di garantire la continuità operativa della Fondazione, le sedute saranno considerate valide se è presente la maggioranza dei componenti in carica.

Ai fini dell'espletamento delle proprie attività, il CTS può consultare e/o invitare alle sue riunioni esperti e consulenti, nonché effettuare audizioni di rappresentanti di imprese, associazioni, università, centri di ricerca.

Tutti gli eventuali costi del CTS derivanti e/o connessi all'espletamento delle loro attività, ad esclusione dei compensi dei membri regolati all'art. 2, dovranno essere previamente autorizzati dal Direttore Generale e/o dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei poteri ai medesimi conferiti e tenuto conto, in ogni caso delle norme applicabili e dei regolamenti interni della Fondazione

Alle riunioni potranno, altresì, partecipare i membri del Consiglio Direttivo della Fondazione. A tal fine il Consiglio Direttivo della Fondazione dovrà essere regolarmente informato del calendario delle riunioni del CTS e degli ordini del giorno che verranno discussi.

Art. 6 **Conflitti di interesse e riservatezza**

All'apertura di ogni seduta, ciascun membro dovrà rilasciare la dichiarazione di assenza o eventuale sussistenza di conflitti di interessi in relazione alle materie oggetto di esame, valutazione e discussione da parte del CTS.

I componenti che abbiano conflitti di interessi potranno partecipare alla relativa seduta solo in veste di uditori.

Tutti i componenti del CTS sono tenuti agli obblighi di riservatezza ed al segreto d'ufficio in relazione alle attività ed ai compiti svolti e sulle attività della Fondazione al pari dei dipendenti della stessa.

Art. 7 **Disposizioni finali**

Il presente Regolamento è adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Eventuali modifiche potranno essere proposte dal CTS e dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo della Fondazione.

(Approvato dal Consiglio Direttivo il 22.11.22)